



AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
DELL'UMBRIA

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 61 del 23/07/2018

Oggetto: Assestamento al bilancio di previsione 2018/2020 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 118/2011. Determinazioni. Ulteriori variazione al bilancio di previsione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

Preso atto, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

Vista la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

Visto il DPGR n. 33 del 29/6/2018 con il quale viene prorogato, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 727/2018, l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU), conferito con DPGR 1/2018, fino al perfezionamento della nomina dell'Amministratore unico dell'ADiSU, e comunque non oltre il 31 luglio 2018;

Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 113 del 29/12/2017 di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto i propri decreti n. 24 del 28/3/2018, n. 25 del 6/4/2018, n. 30 del 23/4/2018, n. 48 del 5/6/2018 e 53 del 26/6/2018 che apportano modifiche al bilancio di previsione 2018-2020;

Richiamata il proprio decreto n. 30 del 23/4/2018 con il quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto della gestione 2017 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e relativi principi contabili;

Richiamato il proprio decreto n. 37 del 27/4/2018 con il quale si è provveduto ad approvare il rendiconto generale per l'esercizio 2017;

Vista la DGR n. 591 del 4/6/2018 con la quale si è provveduto ad approvare il DCS 113/2017 di adozione

del bilancio di previsione 2018-2020 dell'Agenzia;

Considerato che nella richiamata DGR 591/2018 si stabilisce di:

- Procedere all'adeguamento del Contributo regionale di funzionamento iscritto in entrata dell'annualità 2020 con quanto determinato nel Bilancio di previsione 2018/2020;
- Verificare ed eventualmente adeguare il valore del Fondo integrativo statale 2018/2019/2020, iscritto prudenzialmente in entrata al valore minimo (in caso di determinazione del valore di tale fondo da parte del MIUR);
- Sottoporre a verifica la situazione delle passività potenziali e del Fondo crediti dubbia esigibilità sulla base dell'evoluzione della gestione;
- Verificare costantemente l'adeguamento delle risorse finanziarie necessarie all'erogazione delle borse di studio (in denari e servizi) agli studenti idonei e la loro compatibilità (anche prospettica) con le risorse disponibili.

Considerato il decreto MIUR riguardante i "Fabbisogni finanziari regionali" (nota prot. 798 del 11 ottobre 2017) che stabilisce nuovi criteri in relazione alle metodologie di riparto del fondo statale FIS destinato alla copertura degli oneri finanziari delle regioni per erogazione di borse di studio agli studenti idonei, che in particolare all'art. 4 c. 4 stabilisce "In ogni caso, in sede di prima applicazione per l'anno 2017, ciascuna Regione non potrà ricevere un ammontare di FIS inferiore all'80% di quanto assegnato con riguardo al riparto del 2016.";

Visto il decreto ministeriale MIUR n. 540 del 13 marzo 2018 inviato con nota Prot. n. 0017307 del 5 giugno 2018 avente ad oggetto il riparto del fondo statale FIS 2017;

Considerato che il citato decreto ministeriale 540/2018 assegna alla Regione Umbria una quota FIS 2017 pari a € 6.740.224,23 rispetto ad uno stanziamento iniziale di bilancio del competente capitolo 35_E CDR 1 del bilancio di previsione 2017 di € 5.717.343,56 (calcolato sulla base dell'80% del fondo 2016 pari a € 7.146.679,45);

Considerato che con DCS 53/2018 si è già provveduto alle variazioni di bilancio necessarie alla iscrizione della maggiore entrata derivante dalla ripartizione del fondo FIS 2017 assegnato alla Regione Umbria;

Vista la DGR n. 726 del 29/6/2018 avente ad oggetto: "POR FSE UMBRIA 2014-2020, Asse 3, Priorità di investimento 10.2, Azione 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità". Linee guida per l'anno accademico 2018-2019", la quale a tal merito stabilisce, con riferimento all'Anno Accademico 2018/2019, la dotazione finanziaria fino al valore di 2.000.000,00 Euro;

Visto il decreto del vice commissario del governo per la ricostruzione sisma 2016, n. 40 del 25 giugno 2018, ed in particolare l'allegato 1 "programma degli interventi Opere Pubbliche – Ordinanza Commissario Straordinario n. 56/2018", che attribuisce all'Agenzia per il diritto allo studio universitario, in qualità di Ente interessato che ha manifestato la disponibilità a svolgere le funzioni di soggetto attuatore, la somma di € 2.500.000,00 al fine di dare seguito alle opere di manutenzione straordinaria della Casa dello studente (padiglione 4);

Considerato che in base a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 si è provveduto a verificare la congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione 2018-2020; in conseguenza di tale verifica è necessario provvedere alla integrazione dello stanziamento del FCDE relativamente all'esercizio 2018, per € 16.243,26 e alla riduzione di € 9.590,95 dello stanziamento del FCDE relativamente agli esercizi 2019 e 2020 (**All. A**);

Considerato che in conseguenza della integrazione di € 16.243,26 derivante dalla verifica della congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione 2018-2020, il Fondo crediti dubbia esigibilità ammonta complessivamente ad € 307.079,68 stanziato al cap. 245 CDR 1 del bilancio di previsione 2018 ed € 281.245,47 stanziato sul medesimo capitolo per le annualità 2019 e 2020;

Considerato che ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 118/2011 si è provveduto alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale (**All. B**);

RILEVATO che:

- Con decreto del Commissario Straordinario n. 37 del 27/4/2018 con il quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 da cui emergono le seguenti risultanze:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			500.049,43
Riscossioni	4.827.848,26	23.034.818,24	27.862.666,50
Pagamenti	1.676.365,25	23.545.588,70	25.221.953,95
Fondo cassa al 31 dicembre 2017			3.140.761,98
Residui attivi	11.726.168,16	3.249.772,56	14.975.940,72
Residui passivi	829.465,70	2.775.595,27	3.605.060,97
Risultato di amministrazione			14.511.641,73
Parte accantonata			692.036,56
Parte vincolata			13.819.605,17
Parte disponibile			0,00

Di dare atto che come stabilito dal richiamato decreto del Commissario Straordinario n. 37/2018 la parte accantonata del risultato di amministrazione, ha la seguente composizione:

Ripartizione parte accantonata del risultato di amministrazione	Importo
Fondo crediti dubbia esigibilità (capitolo 245 CDR 2)	582.036,56
Altri fondi e accantonamenti (Passività potenziali capitolo 280 CDR 2)	30.000,00
Fondo rinnovi contrattuali (capitoli attinenti la spesa del personale)	80.000,00
Totale parte accantonata del risultato di amministrazione	692.036,56

Di dare atto che come stabilito dal richiamato decreto del Commissario Straordinario n. 37/2018 la parte vincolata del risultato di amministrazione, ha la seguente composizione:

Somme stanziare a fronte di entrate a destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2017 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 82 c. 6 L.R. 13/2000	Importo
Fondi erogati dalla R.U. con atto 10101/2011 (Cap. 601 CDR 3)	364.815,62
Fondi erogati dalla R.U. con DD 11318/14 e 10477/15 (cap. 590-600-611-602-1370-2290 CDR 3)	10.476.526,74
Fondi vincolati diritto allo studio (capitoli attinenti erogazione borse monetarie e in servizi per studenti)	2.713.262,81
Fondo risorse decentrate distribuibili per indennità di produttività e di risultato (CDR 2 capitoli attinenti la spesa del personale)	265.000,00
Totale avanzo vincolato	13.819.605,17

Considerato l'art. 50 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 che stabilisce: "Alla legge di assestamento e' allegata una nota integrativa (**ALL. 1**) nella quale sono indicati:

a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;

b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione; [...]"

Richiamato l'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, punto 5.2, lett. a), 1° capoverso, il quale prevede che l'imputazione dell'impegno per gli adeguamenti contrattuali avviene nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti dai rinnovi contrattuali del personale

dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici;

Richiamato il decreto del Commissario straordinario n. 107 del 29/11/2017 con il quale si è provveduto all'accantonamento al capitolo 260 CDR 1 "Fondo per rinnovi contrattuali" del bilancio di previsione la somma di € 80.000,00 al fine di far fronte alle obbligazioni derivanti dai rinnovi contrattuali del personale dipendente;

Preso atto che in data 21 maggio 2018 è stato stipulato, in via definitiva, il CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per gli anni 2016-2018, e visto in particolare l'art. 2, comma 3, in base al quale gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati entro trenta giorni dalla data di stipulazione e che pertanto è necessario provvedere alla iscrizione dell'importo accantonato con il citato DCS 107/2017;

Ritenuto necessario dare luogo alle complessive operazioni di assestamento al bilancio 2018-2020 e di adeguare gli stanziamenti dei capitoli per i quali è stata fatta specifica richiesta oltre a quelli le cui modifiche nello stanziamento derivano da quanto disposto nei citati atti;

DECRETA

- di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio II , corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
- di apportare** al bilancio di previsione 2018-2020 dell'Agenzia le variazioni relative alla parte entrate e alla parte uscite, ai residui, alla competenza e alla cassa (variazioni di cassa e dei residui solo per l'esercizio 2018), di cui all'allegato prospetto **(All. C)** e così riepilogate:

Anno 2018

Residui

RESIDUI ATTIVI

Residui presunti al 1.1.2018	€	20.087.904,08
Variazioni in aumento	€	67.318,71
Variazioni in diminuzione	€	-5.179.282,07
Totale residui attivi al 1.1.2018	€	14.975.940,72

RESIDUI PASSIVI

Residui presunti al 1.1.2018	€	4.274.504,44
Variazioni in aumento	€	737.051,21
Variazioni in diminuzione	€	-1.406.494,68
Totale residui passivi al 1.1.2018	€	3.605.060,97

Competenza

PARTE ENTRATE

Avanzo di amministrazione da applicare (parte vincolata per € 13.819.605,17 e parte accantonata (iscrivibile per € 80.000))	€	13.899.605,17
Maggiori entrate	€	3.545.394,94
Minori entrate	€	0,00
Totale variazioni	€	17.445.000,11

PARTE USCITE

Variazioni in aumento	€	17.458.883,10
Variazioni in diminuzione	€	-13.882,99

Totale variazioni € **17.445.000,11**

Cassa

PARTE ENTRATE

Variazioni in aumento € 7.973.672,20

Variazioni in diminuzione € -2.158.336,63

Totale variazioni € **5.815.335,57**

PARTE USCITE

Variazioni in aumento € 7.235.713,24

Variazioni in diminuzione € -1.420.377,67

Totale variazioni € **5.815.335,57**

Anno 2019

Competenza

PARTE ENTRATE

Maggiori entrate € 1.000.000,00

Minori entrate € 0,00

Totale variazioni € **1.000.000,00**

PARTE USCITE

Variazioni in aumento € 1.009.590,95

Variazioni in diminuzione € -9.590,95

Totale variazioni € **1.000.000,00**

Anno 2020

Competenza

PARTE ENTRATE

Maggiori entrate € 0,00

Minori entrate € -100.000,00

Totale variazioni € **-100.000,00**

PARTE USCITE

Variazioni in aumento € 9.590,95

Variazioni in diminuzione € -109.590,95

Totale variazioni € **-100.000,00**

- 3 **di dare atto** che in base a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 si è provveduto a verificare la congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione **(All. A)**;
- 4 **di dare atto** che ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 118/2011 si è provveduto alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale **(All. B)**;
- 5 **di dare atto** della nota integrativa redatta dal Responsabile del Servizio Organizzazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e servizi comuni ai sensi dell'art. 50 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 **(All. 1)**;
- 6 **di approvare**, a norma dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011, il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio finanziario -

gestionale pluriennale 2018-2020 assestato, **(Al. D)** parte integrante e sostanziale del presente atto, così composto:

- a) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
- b) il prospetto delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale
- c) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale
- d) l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;

7. **di modificare** la denominazione dei seguenti capitoli di uscita come di seguito indicati:
 - Cap. 612_S CDR 3 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi per interventi post-terremoto"
Transazione elementare (al IV livello): U 2.02.03.06.000
 - Cap. 1375 CDR 3 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti per interventi post-terremoto"
Transazione elementare (al IV livello): U 2.02.03.05.000
8. **di trasmettere** al Tesoriere dell'Agenzia le variazioni al bilancio di cui al presente Decreto corredate del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lg. 118/2011;
9. **di notificare** il presente decreto ai dirigenti dell'Agenzia e a tutti i responsabili delle Sezioni;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

D.ssa Maria Trani

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Assestamento al bilancio di previsione 2018/2020 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 118/2011. Determinazioni. Ulteriori variazione al bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato approvato dal Commissario straordinario con Decreto 29 dicembre 2017, n. 113.

Il Commissario straordinario, così come previsto per la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 46, comma 3, della legge regionale 28/02/2000, n.13, è autorizzato entro il 30 novembre di ciascun esercizio finanziario, ad apportare variazioni ai capitoli del bilancio.

Inoltre l'Art. 50 comma 1 del D. Lgs. 118/2011 stabilisce che "Entro il 31 luglio, la regione approva con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'art. 40. [...]".

Alla data di oggi è pervenuta a questo Servizio la richiesta presentata per le vie brevi dal dirigente del Servizio III dell'Agenzia e dal responsabile della sezione I del Servizio II con le quale si richiede l'integrazione dello stanziamento di capitoli di spesa di propria competenza.

Il dettaglio delle variazioni è riportato nell'**All. C** al presente decreto che può essere sintetizzato come segue:

Anno 2018

Residui

RESIDUI ATTIVI

Residui presunti al 1.1.2018	€	20.087.904,08
Variazioni in aumento	€	67.318,71
Variazioni in diminuzione	€	-5.179.282,07
Totale residui attivi al 1.1.2018	€	14.975.940,72

RESIDUI PASSIVI

Residui presunti al 1.1.2018	€	4.274.504,44
Variazioni in aumento	€	737.051,21
Variazioni in diminuzione	€	-1.406.494,68
Totale residui passivi al 1.1.2018	€	3.605.060,97

Competenza

PARTE ENTRATE

Avanzo di amministrazione da applicare (parte vincolata per € 13.819.605,17 e parte accantonata iscrivibile per € 80.000)	€	13.899.605,17
Maggiori entrate	€	3.545.394,94
Minori entrate	€	0,00
Totale variazioni	€	17.445.000,11

PARTE USCITE

Variazioni in aumento	€	17.458.883,10
Variazioni in diminuzione	€	-13.882,99
Totale variazioni	€	17.445.000,11

Cassa

PARTE ENTRATE

Variazioni in aumento	€	7.973.672,20
Variazioni in diminuzione	€	-2.158.336,63

Totale variazioni € **5.815.335,57**

PARTE USCITE

Variazioni in aumento € 7.235.713,24

Variazioni in diminuzione € -1.420.377,67

Totale variazioni € **5.815.335,57**

Anno 2019

Competenza

PARTE ENTRATE

Maggiori entrate € 1.000.000,00

Minori entrate € 0,00

Totale variazioni € **1.000.000,00**

PARTE USCITE

Variazioni in aumento € 1.009.590,95

Variazioni in diminuzione € -9.590,95

Totale variazioni € **1.000.000,00**

Anno 2020

Competenza

PARTE ENTRATE

Maggiori entrate € 0,00

Minori entrate € -100.000,00

Totale variazioni € **-100.000,00**

PARTE USCITE

Variazioni in aumento € 9.590,95

Variazioni in diminuzione € -109.590,95

Totale variazioni € -100.000,00

Con Decreto n. 30 del 23/4/2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011.

Con il decreto del Commissario Straordinario n. 37 del 27/4/2018 si è provveduto ad approvare il rendiconto generale per l'esercizio 2017 da cui emergono le seguenti risultanze:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			500.049,43
Riscossioni	4.827.848,26	23.034.818,24	27.862.666,50
Pagamenti	1.676.365,25	23.545.588,70	25.221.953,95
Fondo cassa al 31 dicembre 2017			3.140.761,98
Residui attivi	11.726.168,16	3.249.772,56	14.975.940,72
Residui passivi	829.465,70	2.775.595,27	3.605.060,97
Risultato di amministrazione			14.511.641,73
Parte accantonata			692.036,56
Parte vincolata			13.819.605,17
Parte disponibile			0,00

Come stabilito dal richiamato decreto del Commissario Straordinario n. 37/2018 la parte accantonata del risultato di amministrazione, ha la seguente composizione:

Ripartizione parte accantonata del risultato di amministrazione	Importo
Fondo crediti dubbia esigibilità (capitolo 245 CDR 2)	582.036,56
Altri fondi e accantonamenti (Passività potenziali capitolo 280 CDR 2)	30.000,00
Fondo rinnovi contrattuali (capitoli attinenti la spesa del personale)	80.000,00
Totale parte accantonata del risultato di amministrazione	692.036,56

Come stabilito dal richiamato decreto del Commissario Straordinario n. 37/2018 la parte vincolata del risultato di amministrazione, ha la seguente composizione:

Somme stanziati a fronte di entrate a destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2017 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 82 c. 6 L.R. 13/2000	Importo
Fondi erogati dalla R.U. con atto 10101/2011 (Cap. 601 CDR 3)	364.815,62
Fondi erogati dalla R.U. con DD 11318/14 e 10477/15 (cap. 590-600-611-602-1370-2290 CDR 3)	10.476.526,74
Fondi vincolati diritto allo studio (capitoli attinenti erogazione borse monetarie e in servizi per studenti)	2.713.262,81
Fondo risorse decentrate distribuibili per indennità di produttività e di risultato (CDR 2 capitoli attinenti la spesa del personale)	265.000,00
Totale avanzo vincolato	13.819.605,17

Il decreto MIUR riguardante i "Fabbisogni finanziari regionali" (nota prot. 798 del 11 ottobre 2017) stabilisce nuovi criteri in relazione alle metodologie di riparto del fondo statale FIS destinato alla copertura degli oneri finanziari delle regioni per erogazione di borse di studio agli studenti idonei, che in particolare all'art. 4 c. 4 stabilisce "In ogni caso, in sede di prima applicazione per l'anno 2017, ciascuna Regione non potrà ricevere un ammontare di FIS inferiore all'80% di quanto assegnato con riguardo al riparto del 2016."

Il decreto ministeriale MIUR n. 540 del 13 marzo 2018 inviato con nota Prot. n. 0017307 del 5 giugno 2018 avente ad oggetto il riparto del fondo statale FIS 2017, assegna alla Regione Umbria una quota FIS 2017 pari a € 6.740.224,23 rispetto ad uno stanziamento iniziale di bilancio del competente capitolo 35_E CDR 1 del bilancio di previsione 2017 di € 5.717.343,56 (calcolato sulla base dell'80% del fondo 2016 pari a € 7.146.679,45);

Con DCS 53/2018 si è già provveduto alle variazioni di bilancio necessarie alla iscrizione della maggiore entrata derivante dalla ripartizione del fondo FIS 2017 assegnato alla Regione Umbria.

La DGR n. 726 del 29/6/2018 avente ad oggetto: "POR FSE UMBRIA 2014-2020, Asse 3, Priorità di investimento 10.2, Azione 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità". Linee guida per l'anno accademico 2018-2019", stabilisce, con riferimento all'Anno Accademico 2018/2019, la dotazione finanziaria fino al valore di 2.000.000,00 Euro. In analogia a quanto fatto lo scorso anno, in riferimento al crono programma di utilizzazione dei fondi europei posti a disposizione, i finanziamenti dovranno essere allocati, sia in entrata che in uscita, per la metà (€ 1.000.000,00) nell'esercizio 2018 e la parte rimanente nel 2019.

Il decreto del vice commissario del governo per la ricostruzione sisma 2016, n. 40 del 25 giugno 2018, ed in particolare l'allegato 1 "programma degli interventi Opere Pubbliche – Ordinanza Commissario Straordinario n. 56/2018", attribuisce all'Agenzia per il diritto allo studio universitario, in qualità di Ente interessato che ha manifestato la disponibilità a svolgere le funzioni di soggetto attuatore, la somma di € 2.500.000,00 al fine di dare seguito alle opere di manutenzione straordinaria della Casa dello studente (padiglione 4). In merito a ciò, appare opportuno provvedere alla modifica della denominazione di alcuni capitoli di entrata e di uscita del bilancio (parte in conto capitale) al fine della gestione di tale specifico finanziamento.

In base a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 si è provveduto a verificare la congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione **(All. A)**.

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 118/2011 si è provveduto alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale **(All. B)**.

In considerazione dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011, si rende necessario provvedere alla redazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio finanziario - gestionale pluriennale 2018-2020 assestato, **(All. D)** così composto:

- a) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
- b) il prospetto delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale
- c) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale
- d) l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;

L'art. 50 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce: "Alla legge di assestamento e' allegata una nota integrativa nella quale sono indicati:

- a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;
- b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione; [...]"

La nota integrativa di cui all'**ALL.1)** è stata redatta dal responsabile del Servizio II dell'Agenzia.

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Commissario Straordinario

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio II , corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di apportare** al bilancio di previsione 2018-2020 dell'Agenzia le variazioni relative alla parte entrate e alla parte uscite, ai residui, alla competenza e alla cassa (variazioni di cassa e dei residui solo per l'esercizio 2018), di cui all'allegato prospetto **(All. C)** e così riepilogate:

Anno 2018

Residui

RESIDUI ATTIVI

Residui presunti al 1.1.2018	€	20.087.904,08
Variazioni in aumento	€	67.318,71
Variazioni in diminuzione	€	-5.179.282,07
Totale residui attivi al 1.1.2018	€	14.975.940,72

RESIDUI PASSIVI

Residui presunti al 1.1.2018	€	4.274.504,44
Variazioni in aumento	€	737.051,21
Variazioni in diminuzione	€	-1.406.494,68
Totale residui passivi al 1.1.2018	€	3.605.060,97

Competenza

PARTE ENTRATE

Avanzo di amministrazione da applicare
(parte vincolata per € 13.819.605,17 e parte accantonata

Iscrivibile per € 80.000)

Maggiori entrate € 13.899.605,17

Minori entrate € 3.545.394,94

Totale variazioni € 0,00

PARTE USCITE

Variazioni in aumento € 17.458.883,10

Variazioni in diminuzione € -13.882,99

Totale variazioni € 17.445.000,11**Cassa**

PARTE ENTRATE

Variazioni in aumento € 7.973.672,20

Variazioni in diminuzione € -2.158.336,63

Totale variazioni € 5.815.335,57

PARTE USCITE

Variazioni in aumento € 7.235.713,24

Variazioni in diminuzione € -1.420.377,67

Totale variazioni € 5.815.335,57**Anno 2019****Competenza**

PARTE ENTRATE

Maggiori entrate € 1.000.000,00

Minori entrate € 0,00

Totale variazioni € 1.000.000,00

PARTE USCITE

Variazioni in aumento € 1.009.590,95

Variazioni in diminuzione € -9.590,95

Totale variazioni € 1.000.000,00**Anno 2020****Competenza**

PARTE ENTRATE

Maggiori entrate € 0,00

Minori entrate € -100.000,00

Totale variazioni € -100.000,00

PARTE USCITE

Variazioni in aumento € 9.590,95

Variazioni in diminuzione € -109.590,95

Totale variazioni € -100.000,00

3. **di dare atto** che in base a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 si è provveduto a verificare la

- congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione **(All. A)**;
4. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 118/2011 si è provveduto alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale **(All. B)**;
 5. **di dare atto** della nota integrativa redatta dal Responsabile del Servizio Organizzazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e servizi comuni ai sensi dell'art. 50 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 **(All. 1)**;
 6. **di approvare**, a norma dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011, il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio finanziario - gestionale pluriennale 2018-2020 assestato, **(All. D)** parte integrante e sostanziale del presente atto, così composto:
 - a) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
 - b) il prospetto delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale
 - c) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale
 - d) l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
 7. **di modificare** la denominazione dei seguenti capitoli di uscita come di seguito indicati:
 - Cap. 612_S CDR 3 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi per interventi post-terremoto"
Transazione elementare (al IV livello): U 2.02.03.06.000
 - Cap. 1375 CDR 3 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti per interventi post-terremoto"
Transazione elementare (al IV livello): U 2.02.03.05.000
 8. **di trasmettere** al Tesoriere dell'Agenzia le variazioni al bilancio di cui al presente Decreto corredate del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.lg. 118/2011.

Perugia, 20/7/2018

L'istruttore
Stefano Capezzali

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Assestamento al bilancio di previsione 2018/2020 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 118/2011. Determinazioni. Ulteriori variazione al bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 20/07/2018

Il responsabile dell'Istruttoria
Stefano Capezali
*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Assestamento al bilancio di previsione 2018/2020 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 118/2011. Determinazioni. Ulteriori variazione al bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio.

Perugia, 20/07/2018

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"
Stefano Capezzali

*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi
della normativa vigente)*

Riferimento pratica finanziaria: 2018/534

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Assestamento al bilancio di previsione 2018/2020 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 118/2011. Determinazioni. Ulteriori variazione al bilancio di previsione.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

al Commissario Straordinario dell'Agenda per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 23/07/2018

Il dirigente del

1.2 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE
UMANE, FINANZIARIE E SERVIZI COMUNI

Stefano Capezzali

*(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *TRANI MARIA*

CODICE FISCALE: *TINIT-TRNMRA57T63H836G*

DATA FIRMA: *23/07/2018 15:25:26*

IMPRONTA: *63373233323862363361323033363233663134333330323961313261306561316263376534623136*